

OGGETTO:Verbale della riunione dei componenti del Comitato di gestione del  
Comprensorio alpino di caccia di Sondrio del **13 Aprile 2023**

Alle ore 21.00 di Giovedì, 13 Aprile 2023, nella sede del Comprensorio Alpino in via  
Alessi, 16 a Sondrio, si è tenuta riunione dei componenti del Comitato di Gestione per  
discutere il seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1. Approvazione verbale della seduta Comitato del 6-03-23;**
- 2. Valutazioni assicurazioni;**
- 3. Incarico tecnici faunistici;**
- 4. Definizione acquisto punto di controllo ungulati;**
- 5. Quote anno 2023;**
- 6. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022-23;**
- 7. Predisposizione Bilancio Preventivo 2023-24;**
- 8. Definizione data assemblea;**
- 9. Assoviuno risarcimento danni agricoltura anno 2014-15 e 2019;**
- 10. Richiesta contributo Gruppo Recuperatori Valtellinesi;**
- 11. Varie ed eventuali.**

Sono presenti:

- Sig. Matteo Lia - Comunità Montana
- Sig. Vanni Bonolini - ACV
- Sig. Amerino Pirola - ACV
- Sig. Vittorio Ruttico -FIDC
- Sig. Tiziano Nobili - FIDC
- Sig. Diego Scari - Provincia
- Sig. Jan Bures - Associaz. Ambientale
- Sig.ra Antonella Cordedda - Associaz. Ambientale
- Sig. Enrico Morella - Associaz. Cinofila
- Sig.ra Gabriella Bersani - Organizz. Agricola
- Sig. Domenico Incondi - Organizz. Agricola

Sono assenti:

- Sig. Paolo Bianchini - ENALC

E' presente il Revisore dei Conti.

#### **1. Approvazione verbale della seduta Comitato del 6-03-23.**

Il Presidente chiede ai componenti del Comitato se hanno osservazioni.

Scari chiede una modifica del termine usato per i tecnici (competenza) e anche la parte  
dove sono state indicate con le accuse verso l'ex Presidente Marini.

Altra precisazione riguarda la gara organizzata dal Gruppo Recuperatori Valtellinesi.

Il verbale viene approvato con le modifiche da apportare suggerite da Scari.

Tutti favorevoli, tranne Incondi e Bersani che si astengono.

## **2. Valutazioni assicurazioni.**

Il presidente informa che il Compensorio in questo momento paga 2 assicurazioni: una sugli infortuni dei cacciatori di cui si paga un premio di 2.600 Euro e l'altra incendio e furto dell'ufficio di circa 300 Euro.

Si precisa che l'assicurazione che i cacciatori hanno presso le Associazioni per l'attività venatoria ricopre anche gli infortuni.

Sarebbe da verificare solo se l'Enalcaccia ha questa copertura, che invece FIDC e Cacciatori Valtellinesi con Arci Caccia garantiscono.

Tutti sono favorevoli alla disdetta dell'assicurazione sugli infortuni, mentre rimane l'assicurazione per l'ufficio adeguando il valore dei beni assicurati.

## **3. Incarico tecnici faunistici.**

Bonolini, per affidare l'incarico dei tecnici, ha pubblicato sul sito un'offerta con i lavori eseguiti lo scorso anno dei tecnici e sono pervenute 3 offerte.

Il preventivo di Gugiatti Alessandro è di 14.000 Euro, quello di Istituto Oikos (Dr. Carlini) è di 7.500 Euro e infine quello dell'Ing. Galli di 6.500 Euro.

Il presidente, vista la notevole differenza tra gli importi, ritiene opportuno convocare il Dr. Carlini e l'Ing. Galli per avere delle delucidazioni in merito.

Interviene Ruttico sottolineando il fatto, che se i tecnici hanno presentato tali preventivi, siano stati a quanto richiesto nell'offerta pubblicata.

Bures è perplesso dei preventivi bassi, anche solo facendo il calcolo dei km che i tecnici devono sostenere per venire da fuori Provincia e poi per le mansioni richieste.

Ruttico chiede di mettere a verbale, di verificare se i tecnici dello scorso anno abbiano tutti i requisiti richiesti per eseguire le mansioni chieste nell'offerta.

Anche secondo il vice-presidente la differenza tra i preventivi porta a pensare che ci sia stata una male interpretazione dell'offerta oppure un errore nel redigere l'offerta pubblicata.

Dopo ampia discussione, tutti sono favorevoli a chiedere un'incontro ai tecnici per capire i preventivi così bassi.

## **4. Definizione acquisto punto di controllo ungulati.**

Il presidente legge la lettera arrivata nel pomeriggio dall'Avv. Pini per conto di F.I.D.C., il cui contenuto riguarda la possibilità per l'acquisto dell'immobile e la validità dell'assemblea dello scorso anno per le modifiche dello Statuto per le deleghe ammesse.

Bonolini si dimostra deluso da questa lettera perché lui si è impegnato a cercare soluzioni per punto di controllo.

Ruttico vuole che sia messo a verbale che il capannone che lui aveva proposto ad Albosaggia non è stato visto dal presidente personalmente, ma che persiste solo su quello di Caiolo.

Oltre a questo, Ruttico chiede di mettere a verbale che Bonolini sostiene che lui sia contrario all'acquisto del capannone a Caiolo perché il vecchio proprietario è un suo parente.

Bonolini legge email inviata alla Provincia a seguito dello smantellamento del punto di controllo e la risposta di Cristini che evidenzia l'importanza di trovare un nuovo punto di controllo per poter dare inizio alla stagione venatoria degli ungulati.

Nella lettera dell'Avv. Pini si fa riferimento all'articolo di legge che prevede l'acquisto dell'immobile solo se vi sia la disponibilità di bilancio e a tal proposito il presidente sostiene che ci sia nel bilancio di previsione la possibilità di mettere la voce per il mutuo bancario per sostenere l'acquisto e anche la sistemazione.

Ci sarebbe anche la possibilità di stipulare un leasing, che però non risulterebbe conveniente per il costo dell'I.V.A. che il Comprensorio non può detrarre.

Il revisore Dr. Scherini spiega la differenza che comporta l'acquisto dell'immobile con il mutuo e con il leasing.

Interviene Ruttico e chiede, che sia messo a verbale, il fatto che il Presidente continua a sostenere che con 50.000 euro verrà sistemata la struttura del valore di 150.000 euro, mentre secondo lui negli anni si avranno spese più alte, viste le condizioni dello stabile, ed evidenzia il fatto che a Bonolini siano arrivate altre proposte da visionare, ma che non neanche tenuto in considerazione.

Il Presidente invece elenca altri capannoni che ha visionato ma che avevano prezzi più alti di vendita.

Nobili chiede se sia stato valutato quello di Pelizzatti Severino, nostro cacciatore, che a suo parere affitta. Bonolini si è interessato ma, Pelizzatti vuole solo vendere e non affittare.

Morella propone di andare tutti a vedere il capannone di Caiolo per dare una valutazione dello stato dello stabile.

Il presidente, inoltre, quando ci sarà un progetto chiederà possibili contributi ai vari enti della Provincia.

Ruttico, vuole che sia messo a verbale che il presidente si assume le responsabilità della decisione di acquistare il capannone di Caiolo, in quanto secondo lui tale operazione non è possibile.

Lo stesso Ruttico propone di fare il controllo presso delle macellerie localizzate in varie zone e pagare a loro l'affitto per i soli mesi di cacciagione.

Pirola interviene affermando la sua perplessità, non in riferimento allo stabile, ma il fatto che l'assemblea possa non approvare il bilancio di previsione se viene fatta l'operazione di acquisto.

Morella, sostenendo la difficoltà della scelta da prendere, propone di far decidere ai cacciatori sentendo il loro parere in assemblea.

Dopo ampia , non si vota niente in merito, e si delibera di tenere aperta la decisione del punto di controllo da parte dell'Assemblea dei cacciatori che si terrà a fine mese.

## **5. Quote anno 2023.**

Il presidente, a seguito di un'analisi delle quote degli altri comprensori, evidenzia che siamo quelli che hanno le quote più basse anche rispetto al carnere che hanno i nostri cacciatori.

Viene proposto di aumentare la quota minima da 150 a 180 Euro con inclusione del fagiano e la riduzione delle quote è di 65,00 euro per giornata o censimento o rilascio di lepri per la specializzazione delle lepre.

Per la migratoria e ripopolabile si mantiene la quota di euro 170,00.

Ruttico si dimostra contrario all'aumento delle quote, anzi diminuirebbe la quota ai cacciatori, in quanto il bilancio del Comprensorio chiude con un avanzo di circa 70.000.

Pirola sostiene che la logica dell'aumento è stata fatta anche per affrontare la spesa del punto di controllo.

Scari interviene chiedendo a questo punto un aumento della quota dei fagiani e starnè nelle zone di addestramento, visto che ci saranno più cacciatori e soprattutto va messa la quota dei fagiani non spesa lo scorso anno.

Si mette ai voti l'aumento delle quote:

Contrari: Ruttico e Scari

Astenuti: Nobili

Favorevoli: tutti gli altri

## **6. Approvazione Bilancio Consuntivo 2022-23.**

Il revisore Dr. Scherini prende la parola per illustrare il bilancio Consuntivo 2022-23 nel dettaglio delle sue voci, partendo dalle entrate avute e delle spese sostenute.

Si evidenzia che nelle partite di giro sono registrate le quote che entrano dalla Provincia per i danni dell'agricoltura e che escono di pari importo per pagare gli agricoltori.

Il bilancio Consuntivo rispetta nel dettaglio dei capitoli le cifre messe nel bilancio preventivo dello scorso anno senza nessun sfioramento.

Il Bilancio Consuntivo chiude con un avanzo di € 68.744,27 e viene illustrata anche la parte finanziaria che fa parte degli allegati al bilancio con la disponibilità di cassa e l'elenco dei residui passivi da pagare, tra cui il residuo per Assoviuno di € 2.800 che non si sapeva dovesse essere pagato per i danni agricoltura 2014-15 e 2019.

Si passa alla votazione dell'approvazione del Bilancio Consuntivo 2022-23:

Favorevoli: tutti.

## **7. Predisposizione Bilancio Preventivo 2023-24.**

Prima di far illustrare al revisore dei conti il Bilancio Preventivo, il Presidente premette che gli è stato comunicato dalla Provincia l'importo da mettere a bilancio per i danni agricoltura 2022 che la Provincia risarcisce è di circa 40.000 Euro e di conseguenza l'importo che riconosce il Comitato (10%) è di 4.000 Euro.

Il Dr. Scherini legge le voci nel dettaglio del Bilancio Preventivo 2023-24 preparato dal presidente e vice-presidente.

Alla voce "incentivi per interventi agricoli" interviene Incondi e chiede di aumentare la cifra prevista di € 15.000 ad almeno 17.000 che risulterebbe la cifra spesa lo scorso anno, contro i 22.000 previsti dal Bilancio previsione anno precedente.

Si approva tale modifica chiedendo ad Incondi di ripartire la cifra in base alle domande presentate con dei paletti.

Nel capitolo canone di locazione si è messo la cifra di 8.000 per affitto di ufficio più 12.000 per mutuo punto di controllo.

Si evidenzia le spese postali che vengono fatte pagare per ogni accredito di bollettino (0,34) e si cercherà di vedere in banca se si possono trattare tali spese.

Nel capitolo “altri beni di inventario” si prevede una spesa di 50.000 da impegnare per l’eventuale sistemazione del capannone.

Si passa alla votazione del Bilancio di Previsione 2023-24:

Contrari: Ruttico e Nobili

Ruttico specifica che vota contrario per l’aumento delle quote, dato la disponibilità dell’avanzo di amministrazione.

Favorevoli: tutti gli altri.

## **8. Definizione data assemblea.**

La segretaria ha già chiesto la disponibilità dell’Auditorium Torelli per Venerdì’ 28 Aprile per l’assemblea ed è già pronta la lettera per la spedizione, visti i tempi ristretti.

Nella stessa busta verrà inserita anche la lettera per il ritiro dei trofei e la data della mostra che si terrà il 26 e 27 Maggio presso la Cantina Menegola a Castione Andevenno.

Per l’allestimento della mostra si è chiesta la disponibilità a Walter Redaelli e per il ritiro dei trofei in ufficio saranno presenti Maiorano e Licari, come negli anni precedenti.

Si chiede l’approvazione della data dell’assemblea e l’incarico a Redaelli per la mostra dei trofei:

Astenuti: Ruttico

Favorevoli: tutti gli altri

## **9. Assoviuno risarcimento danni agricoltura anno 2014-15 e 2019.**

Si è già trattato l’argomento nel Bilancio Consuntivo. Per il pagamento dei 2.800 euro il Presidente chiede di aspettare qualche giorno in attesa che la Provincia faccia sapere se ci verrà incontro a tale spesa.

## **10. Richiesta contributo Gruppo Recuperatori Valtellinesi.**

E’ pervenuta la richiesta di un contributo per un corso del Gruppo Recuperatori Valtellinesi che si terrà in concomitanza della gara cinofila organizzata dalla S.A.C.I.T..

Viene proposta la cifra di € 800,00 per tale corso:

Contrari: Ruttico perché è troppo alta la cifra

Astenuti: Scari’ e Nobili

Favorevoli: tutti gli altri

## **11. Varie ed eventuali.**

Era stato inviato ai componenti del Comitato, nei giorni precedenti, il Documento di Sintesi per i galliformi redatto da Michele Battoraro e si chiede se ci siano delle osservazioni in merito prima di trasmetterlo alla Provincia.

Nobili interviene sostenendo che le date indicate dei censimenti non erano state concordate con la commissione della tipica alpina.

Il presidente chiede a Scari' e Nobili di sentirsi con il Battoraro e le modifiche che la commissione vorrà apportare saranno approvate d'ufficio.

Il presidente informa della riunione che c'è stata in Provincia in collegamento con I.S.P.R.A

Lia relazione su quanto detto durante la riunione e soprattutto sul fatto di velocizzare l'arrivo dei pareri sui piani di prelievo ungulati, anticipando i censimenti.

Secondo Ruttico, il messaggio arrivato da I.S.P.R.A. è quello che loro si attengono ai dati dei censimenti e dei piani che vengono inviati dalla Provincia.

La seduta si chiude alle ore 00.50.

IL PRESIDENTE  
Vanni Bonolini

IL SEGRETARIO PRO-TEMPORE  
Patrizia Marveglio